

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI BARI

DETERMINA E AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE

Det. n. 21/2019

L'AVVOCATO DISTRETTUALE DELLO STATO DI BARI

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO in particolare, l'art. 32, comma 2 del predetto decreto legislativo, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti;

VISTO il d.p.r. 5 luglio 1995, n. 333, “Regolamento recante norme per l'adeguamento dell'organizzazione e del funzionamento delle strutture amministrative dell'Avvocatura dello Stato alla disciplina prevista dall'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;

CONSIDERATO che in data 31 dicembre 2019 scadrà il contratto di manutenzione triennale degli ascensori dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari;

RILEVATO che:

- con determina n. 11/2019 del 5/11/2019 questa Avvocatura ha indetto una procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando tramite richiesta di offerta (R.D.O.) sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), per la stipula di un nuovo contratto di manutenzione – triennale – degli ascensori della propria sede;
- alla procedura sono state invitate 23 ditte, con l'esclusione – per il principio di rotazione degli affidamenti – della ditta che svolge attualmente il servizio in questione;
- solo 2 ditte (Effar srl e SIGMA) hanno presentato un'offerta;
- la ditta Effar, nella propria offerta (di € 5.976,00 – iva esclusa - per il triennio) ha indicato di voler subappaltare il servizio (nei limiti di legge), in contrasto con l'espresso divieto di subappalto previsto nel capitolato di gara;

- la ditta Sigma, invece, ha richiesto - per il servizio in questione - una somma (€ 9.399,00) di gran lunga superiore al valore dell'importo presunto dell'appalto pari ad € 6.000,00 per tutto il triennio;
- per tali motivi, in data 03/12/2019, la gara è stata revocata;
- in data 12/12/2019 la ditta Elevatori srl ha comunicato la disponibilità ad effettuare il servizio in questione allo stesso prezzo praticato fino al 2016 e cioè € 4.608,00 (iva esclusa) per tutto il triennio 2020-2022;

CONSIDERATO che la ditta Elevatori srl ha effettuato – fino al 31 dicembre 2016 – la manutenzione degli ascensori di questa Avvocatura sempre con assoluta cura e tempestività;

RITENUTA quindi l'urgenza - per l'approssimarsi della scadenza del contratto di manutenzione in essere - e la convenienza - per l'importo della somma richiesta - di affidare alla ditta Elevatori, tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, la manutenzione degli ascensori della sede dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2022;

DATO ATTO che al contratto verranno allegate le dichiarazioni, da sottoscrivere da parte dell'operatore economico, previste dal piano triennale della prevenzione della corruzione dell'Avvocatura Generale dello Stato e il capitolato della gara precedentemente revocata che disciplinerà l'effettuazione del servizio;

ACQUISITO il CIG n. Z322B34298 attribuito alla presente procedura dall'ANAC così come previsto dalla legge n. 136/2010 e ss.mm.ii;

VISTI:

- La L. 241/90 e successive modificazioni;
- Il D.P.R. 445/2000;
- Il D.lgs. 165/2001;
- La L 136/2010;
- La L. 190/2012;
- Il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 art. 1
- Il D.lgs. 33/2013;
- Il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
- Il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'A.G.S. (2019/2021);

DETERMINA

1. Per le motivazioni espresse in premessa e nel rispetto dei limiti di legge, di affidare alla ditta Elevatori tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n.

50 del 18 aprile 2016, la manutenzione degli ascensori della sede dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari - dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2022 - per l'importo totale di € 4.608,00 iva esclusa;

2. di dare atto che l'importo di spesa, per il triennio 2020/2022, ammonta ad € 5.621,76 (iva inclusa) e graverà sul cap. 4461/7;
3. di precisare che il fine di pubblico interesse che si intende perseguire con l'affidamento in questione è quello di assicurare il corretto e sicuro funzionamento degli ascensori della sede dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari;
4. di stabilire che il contratto verrà perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio (ordinativo di fornitura, esecuzione della prestazione e contestuale trasmissione di regolare fattura elettronica);
5. di precisare che si procederà alla liquidazione e al pagamento del corrispettivo dovuto dietro trasmissione di regolare fattura elettronica e previo riscontro di corrispondenza, per qualità e quantità della fornitura eseguita con quanto pattuito e di concordanza degli importi fatturati con quelli convenuti;
6. di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Avvocatura dello Stato per la pubblicazione dello stesso nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti" del sito web dell'Avvocatura dello Stato.

L'AVVOCATO DISTRETTUALE
(Avv. Nicola SCATTARELLI)